

e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n° 29 25e26 maggio 2012

Programma del Club

<p>GIOVEDI' 7 GIUGNO 2012 Ore 12.45 Palazzo Bocconi Corso Venezia 16</p>	<p>Conviviale meridiana</p> <p>Relatore: Adalberto Boetti Villanis Audifredi Titolo: COSTA RICA. Un paese a misura d'uomo.</p>
<p>GIOVEDI' 14 GIUGNO 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 16</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Ingresso dei nuovi soci</p>
<p>GIOVEDI' 21 GIUGNO 2012</p>	<p>VISITA CULTURALE Seguiranno a breve maggiori dettagli.</p>
<p>GIOVEDI' 28 GIUGNO 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 16</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>PASSAGGIO DELLE CONSEGNE Dal Presidente Michele Milani al Presidente Incoming Giuseppe Polverino</p>
<p>GIOVEDI' 5 LUGLIO 2012 Ore 12.45 Palazzo Bocconi Corso Venezia 16</p>	<p>Conviviale meridiana</p> <p>VISITA DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE MARCO MILANESI</p>
<p>GIOVEDI' 12 luglio 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 16</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Relatore: Giuseppe Polverino Presentazione delle linee programmatiche dell'anno rotariano 2012-2013</p>
	<p>Pausa estiva si riprende Giovedì 20 settembre 2012</p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale del 25 maggio 2012
Serata a sostegno del progetto Aquaplus

Ospiti dei Soci: sig.ra Pierpaola ospite di Boetti Villanis Audifredi; sig.ra Daniela ospite di De Francesco; sig.ra Antonella e sig.ri Davide e Lina Stevanin ospiti di Di Cola; dott. Federico Carfagna ospite di Monica Lombardi; sig.ra Viviana ospite di Polverino; sig.ra Mariangela ospite di Pacchiani; sig.ra Maria Paola ospite di Rosetta.

Visitatori: dott. Georgios Michailidis e signora

Soci presenti: 11 – recuperi 6 (percentuale di assiduità: **29,82%**)
Totale presenze: 17

La Foto della conviviale



La Relazione

I Club del Gruppo Milano 2 e il Milano Linate hanno organizzato una serata davvero speciale, *H2O Help to Others - Acqua per Haiti*, per raccogliere fondi per Aquaplus: il più grande progetto pluriennale organizzato dai rotariani del nostro Distretto 2040.

Alla presenza del PDG Giulio Koch (nella sua veste di Responsabile Coordinatore del Progetto Aquaplus per il Distretto), del DGE Marco Milanese, del DGN D.2041 Paolo Zampaglione e dell'AG MI 2 Luciano Zuffi, i Soci rotariani, con i loro familiari e amici, hanno applaudito la performance della Cordusio Blues Band che, come sempre, è stata disponibile ed entusiasta nel contribuire a un service del Rotary.



SABATO 26 MAGGIO 2012
Gita a Valeggio sul Mincio e Borghetto di Valeggio

Hanno partecipato:

Mauro e Rosy Barberi; Adalberto e Pierpaola Boetti; Franco e RosaMaria Caimi con la figlia; Cristiana Cutrona con la mamma; Franco e Daniela De Francesco; Ettore Fici e signora; Monica Lombardi con i genitori; Michele Milani con la figlia; Antonio e Grazia Pagamici; Alberto e Anna Pojaghi; Giuseppe Polverino; Giulio Tanzi Mira.

Le Foto



Relazione

Parafasando il Poliziano, anche molti nostri soci potranno esclamare...mi trovai, fanciulle, un bel mattino di mezzo maggio in un verde giardino. Fu infatti il 26 scorso che una nutrita compagine di soci del Rotary Club Milano San Siro, unitamente ad un folta pattuglia di amici, parenti, e anche figlioli, tutti rigorosamente in tenuta turistica, si sono imbarcati, novelli argonauti, su un pullman e due macchine, che dovevano condurli in quel di Verona, a Valeggio sul Mincio. Partenza di buon mattino, con un'aria frizzantina che prometteva tempo incerto; a

scelta: sole per gli ottimisti o bigio per i pessimisti. Ma sole fu, dando così ragione ai più audaci, in maniche di camicia.

Imboccata, fino a Peschiera, l'autostrada per Venezia, e superata Brescia, l'estensore di queste note si credè in dovere di turbare la spensieratezza che regnava a bordo del torpedone, infliggendo ai pazienti turisti una pedante lezione sulle vicende risorgimentali, svoltesi nelle ridenti plaghe attraversate, che condussero, centocinquanta anni fa all'Unità d'Italia. Risuonarono così i nomi, lontane reminiscenze scolastiche, di Peschiera, Goito, Custoza, Villafranca, Pastrengo, San Martino e Solferino.

Come Dio volle, si raggiunse infine Valeggio, e da lì, in pochi minuti, il Borghetto. Qui, lasciati pullman e macchine, l'allegre comitiva è sciamata per lo splendido borgo di antiche case, in parte distese sulle sponde del limpido Mincio, in parte incuneate proprio nel letto del fiume, dove questo forma una piccola cateratta costellata da una serie di annosi mulini, reliquie di tempi antichi. Qui le limpide acque del Mincio si incuneano in stretti passaggi per azionare le numerose pale di vetuste ruote, alcune tuttora funzionanti e, in altre epoche, fonte di vera prosperità per tutta la contrada. A monte, il fiume limpido e ampio, a formare un piccolo lago scavalcato dalle poderose e pittoresche rovine del ponte fortificato di Gian Galeazzo Visconti, tuttora in opera, a testimoniare la perizia dei suoi medioevali costruttori. Un panorama d'assieme placido e solenne, che invita al silenzio e alla quiete accompagnata dal gorgoglio delle acque che si ripartono tra le pale degli antichi molini; chi l'ha visto, e ampiamente fotografato, se lo ricorderà.

Poi, per coniugare le gioie dello spirito con quelle della carne, tutti a tavola! All'Antica Locanda Mincio, sotto un ombroso boschetto di tigli in riva al placido fiume, alla gaia comitiva rotariana è stato servita una ghiotta colazione a base di specialità locali.

Dopo il pranzo, breve spostamento in pullman e macchine, ed eccoci arrivati a Valeggio, al giardino Sigurtà, un celeberrimo parco di enorme estensione e di impianto risalente a secoli addietro, che ha tenuto impegnati i nostri amici nella sua visita per ben due ore, a bordo di un simpatico trenino elettrico per i più tranquilli e su golf-carts per i più avventurosi; ma ne valeva la pena. Un Parco immenso, con panorami quali si vedevano, o sognavano, solo nei vecchi film di Hollywood o nei dipinti di pittori inglesi di età romantica; immensi dolci declivi erbosi contornati da lussureggianti boschetti di rare essenze e interrotti da fioritissime aiuole; vialetti che si perdono in selve secolari da cui vorremmo veder spuntare personaggi di altre epoche; laghetti e peschiere tappezzate da ninfee variopinte e di esotica estrazione; gruppi di persone in visita e bambini intenti ai loro giochi, a guarnire gli immensi prati smeraldini come fiori viventi; sinfonia di caldi colori, nella pace della luce dorata del meriggio. Per noi poveri milanesi di città, oppressi dal cemento, dal traffico tumultuoso, e avvezzi al verde stentato e degradato dei nostri parchi cittadini: una realtà onirica.

Poi il ritorno, appena prolungato da lavori in corso sull'autostrada e con i nostri soci e amici impegnati in un diffuso chiacchericcio, indice di una cementata amicizia, ma che favoriva, per qualche affaticato gitante, un breve pisolino.

A cura di Giulio Tanzi Mira



30 MAGGIO 2012-05-31

Convegno sul progetto "Orti nelle scuole. Seminiamo insieme per formare i nuovi cittadini"

Erano presenti:

Achille e Teresa Bosoni; Franco De Francesco; Maria Antonella Franchini; Antonio Grasso; Michele Milani; Maurizio Motti; sig.ra Mariangela Pacchiani; Luciano Passaler; Alberto e Anna Pojaghi; Giuseppe Polverino; Luigi Rinaldi; Elio e Maria Paola Scaramuzza; Giulio e Maria Luisa Tanzi Mira; Fernando Tateo.

La Relazione

Mercoledì 30 maggio, il Rotary Club Milano San Siro ha organizzato presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano, un convegno dal titolo: "Orti nelle scuole. Seminiamo insieme per formare i nuovi cittadini", con il patrocinio del Comune di Milano. Il TG

regionale di RAI 3 ha poi trasmesso un servizio sul convegno durante l'edizione delle ore 14.00.

Il progetto promosso dal Rotary Club Milano San Siro con il supporto del Gruppo 2, che ha ottenuto le sovvenzioni distrettuali, ha lo scopo di promuovere l'educazione alla salute nelle sue componenti: alimentare, attività, stili di vita, fornendo al bambino e alla famiglia un modello di comportamento alimentare equilibrato.

Il convegno, che era rivolto a tutti coloro che sono coinvolti nel progetto: genitori, nonni e personale scolastico, si è aperto con l'intervento dell'Ing. Elio Scaramuzza, Presidente della Commissione Progetti del Rotary Club Milano San Siro, che ha presentato ai presenti il ruolo che il Rotary si propone di svolgere all'interno della società, e come questo progetto di intervento sulle giovani generazioni ben si adatti allo spirito rotariano del "servire al di sopra di ogni interesse personale".

Sono seguiti gli interventi del dott. Marco Valemi, Direttore polo 10- Scuole d'Infanzia e la testimonianza di alcune educatrici delle scuole che hanno già partecipato al progetto; del professor Fernando Tateo, Ordinario di Scienze e Tecnologie Alimentari presso l'Università degli Studi di Milano, del dott. Luciano Passaler, dottore in Scienze Alimentari, della dr.ssa Maria Cristina Cereghini, pedagoga e psicologa che si occupa della relazione affettiva con il cibo da parte dei bambini.

Hanno portato la loro testimonianza il signor Giovanni Pucci, Vice Presidente Auser Milano che ha coinvolto in questo progetto "i nonni" volontari e la prof.ssa Clara De Clario, coordinatrice metodologica del progetto, che ha concluso sottolineando come la realizzazione di un piccolo orto didattico all'interno di una scuola, può dunque svolgere una finalità importante nel trasferire ai bambini concetti etici di vita fondamentali come l'educazione alle scelte, al lavoro costante e quotidiano, all'attesa dei "frutti", all'incertezza del raccolto e al lavoro di squadra.



INTERMEZZO SUL PONTE DI BORGHETTO DI VALEGGIO

da Bernardino Corio (1459-1512), "*L'Historia di Milano*", UTET, Torino, 1978, pag. 923

Al proximo aprile [1393] Giovanne Galeazo [Visconti], excogitando in qual modo potesse contra il Gonzaga damnificare il Mantuano, doppo varii concilii e longa deliberatione cominciò a fare costruire uno mirabil ponte al castello di Valleggio nel Veronese sopra il fiume de Mentio [Mincio], al traverso dil quale se edificarono due alte e grossissime mure nel mezzo de li quale havendoli lassato quatro boche per le quale il fiume potesse fluire e serrarse, fu riempito di terra. Puoi da l'uno e l'altro canto furono fabricate due valide rocche. Questa constructione durò per il termino de octo mese, se referisce essere constata oltra a cento miliara de fiorini d'oro. Giovanne Galeazo per questo si imaginava puotere levare l'acque dil Mentio a Mantua et il laco rimover dal lecto [...] il che se fusse reuscito indubitamente Mantua si puotea dire essere remasta come destructa.



le *info* dalla **SEGRETARIA**

CONGRESSO DISTRETTUALE

Sabato 9 e Domenica 10 giugno

Fiera di Bergamo - Via Lunga, 1 - Bergamo (BG)